Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 74 [i.e. 75] (2003)

Heft: 6

Sonstiges

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

"osservare dal balcone operativo" le battaglie sull'Altopiano e di rimanere legati a intenzioni operative superate.

Non abbiamo sufficientemente contribuito a proporre una dottrina per la condotta delle operazioni nel settore centrale (nella CT 95 si parla ancora di combattimento in montagna). Abbiamo accettato che ci venisse attribuito armamento poi divenuto superato in breve tempo. Non abbiamo tempestivamente richiesto armi moderne ed efficaci - ad esempio il cannone "Bison" - mantenendo troppo a lungo in esercizio grandi opere fortificate, senza accorgerci che i costi per la loro manutenzione andavano a scapito dei mezzi necessari a nuovi investimenti.

L'ultima domanda: come, rispettivamente cosa in futuro? Le decisioni per l'esercito del XXI secolo sono state prese. Ci sarebbe ancora molto da dire. Forse fra qualche anno saranno poste altre domande, se la storia vorrà cercare i responsabili; ma allora essi saranno già da tempo promossi, onorati e pensionati. Così è!

Nelle passate discussioni concernenti la riforma Esercizo XXI abbiamo sentito molte parole intelligenti, specialmente in lingua inglese. Forse sarebbe giunto il momento di pensare cosa conta in un esercito: conta unicamente il soldato!

Non abbiamo monumenti al milite ignoto poichè conosciamo i nomi di ogni milite deceduto in servizio. Ma non conosciamo i nomi degli innumerevoli militi che, anche in condizioni molto difficili, hanno svolto per oltre 100 anni il loro dovere sulle montagne del San Gottardo. A loro noi siamo debitori di riconoscenza. Questo ovvio adempimento del proprio dovere è per me lo spirito della

Brigata Fortezza 23.

Traduzione a cura del Div Francesco Vicari, già CSM della Br Fort 23 dal 1980 al 1984.

Il Settore istruzione 33 si accomiata

Il Settore istruzione 33 ha terminato la sua missione con Esercito 95.

Una struttura che ha garantito il supporto alle truppe prestanti servizio sul territorio ticinese, ha mantenuto stretti contatti con l'autorità civile, istituzioni, associazioni e media.

Insieme abbiamo contribuito a mantenere l'alto grado di accettazione dell'Esercito svizzero presso la nostra popolazione.

Esercito XXI ha creato una nuova struttura adeguata alle esigenze attuali e future, ora denomitata **Settore di** coordinazione 31.

Esso raggruppa il territorio dei Cantoni Ticino, Uri, Svitto, Zugo e gestisce le piazze d'armi di Airolo ed Andermatt.

Il Comando è stazionato ad Andermatt, ed è condotto dal Colonnello Martin Blaser.

Il settore è subordinato al Posto di coordinazione 3, condotto dal

Colonnello SMG Julius Christen, e fa parte della Regione territoriale 3 comandata dal Divisionario Hugo Christen.

La **piazze d'armi di Isone e Losone** sono subordinate al Comando granatieri 1 con sede a Losone, condotto dal Colonnello SMG Marc-Antoine Tschudi.

La **piazza d'armi del Monte Ceneri e la caserma di Capriasca** è subordinata al Comando logistica 2. La condotta è effettuata dal Comandante Scuole sanitarie 42 con sede al Monte Ceneri, Colonnello Aron Moser.

L' Esercito svizzero inizia una nuova era storica, noi tutti la viviamo al servizio del Paese.

già Comandante del settore istruzione 33 Colonnello Franco Valli